

LA NOSTRA SETTIMANA

1 settembre – 8 settembre 2019

<< CONVERTITEVI PERCHÉ IL REGNO DEI CIELI È VICINO >>

È la conclusione del vangelo di Matteo 4,12-17 che abbiamo ascoltato questa domenica. Domenica che ci presenta Giovanni Battista imprigionato e in attesa del suo martirio. Si conclude l'Antico Testamento e inizia il Nuovo Testamento: Gesù si presenta come la grande luce che illumina le tenebre. "Una luce è sorta". Ma per accogliere la luce occorre convertirsi. Facciamoci aiutare da papa Francesco per capire il significato della conversione.

<<Cos'è la conversione? Essa è presente in tutta la Bibbia, e in modo particolare nella predicazione dei profeti, che invitano continuamente il popolo a "ritornare al Signore" chiedendogli perdono e cambiando stile di vita. Convertirsi, secondo i profeti, significa cambiare direzione di marcia e rivolgersi di nuovo al Signore, basandosi sulla certezza che Egli ci ama e il suo amore è sempre fedele. Tornare al Signore.

Gesù ha fatto della conversione la prima parola della sua predicazione: «Convertitevi e credete nel vangelo» (Mc 1,15). È con questo annuncio che Egli si presenta al popolo, chiedendo di accogliere la sua parola come l'ultima e definitiva che il Padre rivolge all'umanità (Mc 12,1-11). Rispetto alla predicazione dei profeti, Gesù insiste ancora di più sulla dimensione interiore della conversione. In essa, infatti, tutta la persona è coinvolta, cuore e mente, per diventare una creatura nuova, una persona nuova. Cambia il cuore e uno si rinnova.



Quando Gesù chiama alla conversione non si erge a giudice delle persone, ma lo fa a partire dalla vicinanza, dalla condivisione della condizione umana, e quindi della strada, della casa, della mensa... La misericordia verso quanti avevano bisogno di cambiare vita avveniva con la sua presenza amabile, per coinvolgere ciascuno nella sua storia di salvezza. Gesù persuadeva la gente con l'amabilità, con l'amore, e con questo suo comportamento Gesù toccava nel profondo il cuore delle persone ed esse

si sentivano attratte dall'amore di Dio e spinte a cambiare vita. Ad esempio, le conversioni di Matteo (Mt 9,9-13) e di Zaccheo (Lc 19,1-10) sono avvenute proprio in questo modo, perché hanno sentito di essere amati da Gesù e, attraverso di Lui, dal Padre. La vera conversione avviene quando accogliamo il dono della grazia; e un chiaro segno della sua autenticità è che ci accorgiamo delle necessità dei fratelli e siamo pronti ad andare loro incontro.

Cari fratelli e sorelle, quante volte anche noi sentiamo l'esigenza di un cambiamento che coinvolga tutta la nostra persona! Quante volte ci diciamo: "Devo cambiare, non posso

continuare così... La mia vita, per questa strada, non darà frutto, sarà una vita inutile e io non sarò felice". Quante volte vengono questi pensieri, quante volte!... E Gesù, accanto a noi, con la mano tesa ci dice: "Vieni, vieni da me. Il lavoro lo faccio io: io ti cambierò il cuore, io ti cambierò la vita, io ti farò felice". Ma noi, crediamo in questo o no? Crediamo o no? Cosa pensate voi: credete in questo o no? Meno applauso e più voce: credete o non credete? [la gente: "Sì!"] È così. Gesù che è con noi ci invita a cambiare vita. È Lui, con lo Spirito Santo, che semina in noi questa inquietudine per cambiare vita ed essere un po' migliori. Seguiamo dunque questo invito del Signore e non poniamo resistenze, perché solo se ci apriamo alla sua misericordia, noi troviamo la vera vita e la vera gioia. Dobbiamo soltanto spalancare la porta, e Lui fa tutto il resto. Lui fa tutto, ma a noi spetta spalancare il cuore perché Lui possa guarirci e farci andare avanti. Vi assicuro che saremo più felici.>>.

Papa Francesco

Gesù si presenta come la luce che illumina le tenebre. Abbiamo bisogno di luce; abbiamo bisogno di qualcosa, di qualcuno che ci aiuti a capire dove sta il bene, il giusto, il vero (che normalmente facciamo fatica a trovare sia a livello comunitario che individuale) per poter vivere bene. Se posso usare un'espressione che comprendiamo subito, ma che non esprime senz'altro tutta la grandezza del mistero Gesù, direi: come per fare bene un viaggio ci rivolgiamo a un'agenzia di viaggi, come per comperare una casa ci rivolgiamo a un'agenzia immobiliare per non avere sorprese, come per avere la salute ci rivolgiamo all'agenzia ospedaliera, così per avere una vita buona a quale agenzia ci rivolgiamo? Ecco, Gesù si presenta come l'agenzia per eccellenza perché è il "costruttore" della vita. La prima conversione è proprio questa: affidarsi a Lui e lasciarsi guidare da Lui.

Don Franco

CONSIGLIO PASTORALE APERTO

Venerdì 6 settembre i componenti del Consiglio Pastorale si ritroveranno in Cittadella alle ore 20.45 per mettere a fuoco le urgenze di crescita che la comunità dei credenti che vivono in Maccagno ha bisogno, sapendo che una testimonianza vera della nostra fede può essere "utile" per una vita buona anche per chi non crede. Per questo penso sia importante lasciare aperta la partecipazione a chiunque lo voglia. Nelle chiese è possibile ritirare la Lettera Pastorale del nostro Arcivescovo per l'anno 2019-2020. Si consiglia di essere presenti avendo letto prima l'introduzione.

LETTERA PASTORALE
PER L'ANNO 2019-2020

MARIO DELPINI
ARCIVESCOVO DI MILANO

LA
SITUAZIONE
è occasione

Per il progresso
e la gioia
della vostra fede


CENTRO AMBROSIANO

TRE GIORNI IMPORTANTI

Il 4, il 5 e il 6 ottobre saranno tre giorni da ricordare perché importanti per la vita dei nostri bambini e ragazzi e le loro famiglie: affideremo in modo solenne il nostro oratorio alla protezione di s. Francesco e s. Chiara. L'oratorio è la casa di coloro che stanno crescendo e aprendosi alla vita. Come ogni casa ha un suo stile, ha il suo criterio che la contraddistingue e che la guida nelle scelte di ogni giorno, anche l'oratorio ha un suo stile incarnato nella vita di questi due santi. Cominciamo a conoscere la loro sensibilità e concretezza che sono profonde e vere per la vita buona perché traducono la vita di Gesù a cui s. Francesco si rivolge così:

Oh Signore, fa di me uno strumento della tua Pace
Dove è odio fa che io porti l'Amore,
dove è offesa, ch'io porti il perdono,
dove è discordia, ch'io porti la fede,
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.
Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

O Signore fa' che io
non cerchi tanto di essere consolato
quanto di consolare;
di essere compreso, quanto di comprendere;
di essere amato, quanto di amare.
Poiché donando, si riceve;
perdonando, si è perdonati;
morendo, si risuscita alla vita eterna.
Amen.



APPUNTAMENTI

lunedì 2 settembre a Cadero alle ore 16.30 s. messa

martedì 3 settembre chiesa di s. Materno alle ore 20.30 s. messa

mercoledì 4 settembre chiesa di s. Sebastiano alle ore 15.00
Coroncina Divina Misericordia

giovedì 5 settembre chiesa di s. Materno alle ore 9.00 s. messa

venerdì 6 settembre chiesa di s. Stefano alle ore 17.00 s. messa

venerdì 6 settembre in Cittadella alle ore 20.45 Consiglio Pastorale

sabato 7 settembre chiesa della Madonnina alle ore 16.00
matrimonio alla Madonnina di Chiara e Roberto
a Cadero alle ore 17.15 s. messa
chiesa di s. Materno alle ore 18.30 s. messa
a Bassano alle ore 18.30 concerto musica sacra

domenica 8 settembre chiesa di s. Stefano alle ore 11.15
battesimo di Oliver e Marlene

OGNI GIORNO UN PENSIERO

L Una generazione narra all'altra la bontà del Signore.

M Benedici il Signore, anima mia.

M Vita e benedizione per chi ama il fratello.

G Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!

V Beato il popolo che ha il Signore come Dio.

S Venite, acclamiamo al Signore.

Don Franco 338 8583009
Diacono Armando 333 7123669

Don Viniero 349 8679470
Don Eugenio 328 4445144